



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) DIALETTOLOGIA ITALIANA (Parte 1)

SSD: LINGUISTICA ITALIANA (L-FIL-LET/12)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA MODERNA (D30)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MONTUORI FRANCESCO
TELEFONO: 081-2534723
EMAIL: francesco.montuori@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U4785 - DIALETTOLOGIA ITALIANA
MODULO: U5366 - DIALETTOLOGIA ITALIANA (Parte 1)
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Il corso ha carattere monografico e specialistico. Pertanto gli studenti, provenienti da un percorso triennale in cui hanno maturato almeno 12 CFU nel SSD L FIL LET 12, hanno i prerequisiti necessari per accedere a un avviamento alla Dialettologia italiana e allo studio di temi e problemi specifici di ambito dialettologico.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Dialettologia italiana è coerente con gli obiettivi complessivi del corso di laurea magistrale in Filologia Moderna. Più precisamente, esso si propone di far acquisire agli studenti un'approfondita formazione metodologica, storica e critica in ambito dialettologico, attraverso corsi monografici capaci di illustrare da un lato le origini storiche dei dialetti d'Italia, dall'altro la storia, i problemi, i metodi, gli obiettivi degli studi di dialettologia italiana. Nella prima parte del

corso particolare rilievo sarà dato allo studio storico dei dialetti nel quadro della storia linguistica italiana dall'età medievale all'età contemporanea, attraverso indagini testuali che si avvalgano di accurati e specifici strumenti di analisi. L'osservazione delle caratteristiche dei dialetti, con particolare riferimento al lessico, si coniugherà alla capacità di contestualizzazione e interpretazione dei fenomeni storico-linguistici, della storia e delle etimologie delle parole. Particolare rilievo sarà riservato all'analisi delle variazioni diatopiche in sincronia e diacronia dell'italiano regionale. Sarà inoltre illustrata la nozione di italiano popolare.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente dimostra di conoscere e di saper controllare i problemi di metodo della disciplina e sa analizzare i diversi livelli di una varietà dialettale (fonetica, morfologia, sintassi, lessico); sa affrontare i problemi dell'analisi linguistica di un testo dialettale parlato; inquadra storicamente le diverse forme di comunicazione in dialetto anche in rapporto all'uso di altre varietà; conosce la nozione di italiano popolare e la nozione di italiano regionale; sa impostare l'osservazione delle caratteristiche linguistiche di un testo letterario in dialetto; riconosce la relazione tra diversi elementi del lessico e sa impostare una indagine etimologica servendosi degli strumenti della disciplina; valuta le vicende della realtà linguistica italiana in prospettiva storica con capacità di osservazione e spirito critico. Per il conseguimento di tali obiettivi matura le necessarie competenze metodologiche corrispondenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di riconoscere le principali caratteristiche linguistiche di un testo di parlato spontaneo e di un testo scritto, letterario o non letterario, riconoscendo i tratti dialettali e quelli riconducibili all'italiano regionale o all'italiano popolare. Dimostra inoltre di saper impostare una riflessione sulla storia e l'etimologia di forme del lessico dialettale, con il ricorso ad adeguati strumenti della disciplina (vocabolari e altri repertori). Analizza aspetti della realtà linguistica sulla base di dati concreti con spirito di osservazione critica.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo: Geografia e storia dei dialetti. I dialetti campani negli atlanti e nei vocabolari

Il corso presenterà una introduzione alla storia e ai metodi della Dialettologia italiana, con illustrazione, tra l'altro, dei seguenti temi: nozione di dialetto nella tradizione linguistica italiana e romanza; nozioni sulla storia della dialettologia; storia linguistica italiana dopo il 1861; crisi dei dialetti in prospettiva sociale e storica.

MATERIALE DIDATTICO

Manuale di Dialettologia italiana: M. Loporcaro, Profilo linguistico dei dialetti d'Italia, Bari-Roma, Laterza, 2013 [seconda edizione], capp. 1, 2, 3.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il corso è articolato in 30 lezioni di due ore ciascuna di insegnamento frontale svolto anche con l'ausilio delle nuove tecnologie. Nelle lezioni il professore illustra temi e problemi connessi ai

contenuti del corso, individuando e approfondendo alcuni casi di studio. Il corso propone inoltre la lettura e il commento di testi per offrire agli studenti una buona preparazione per riflettere su problemi di dialettologia.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☒ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Al termine del corso sarà valutata la conoscenza di problemi, metodi e obiettivi degli studi di dialettologia italiana e di argomenti relativi alle origini e alla geografia dei dialetti d'Italia. Saranno inoltre valutate la capacità di avviare una riflessione sulla storia e l'etimologia delle parole e la capacità di esporre cognizioni di ambito dialettologico con chiarezza, con proprietà di linguaggio specialistico e con adeguata argomentazione. Sarà inoltre valutata la capacità di riflettere con spirito critico sui contenuti del programma.